

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	18/00006658	ITA:			
ALLEGATO N. IV n.3 Relazione del Corpo reale del Genio Civile - Provincia di Calabria Citra					

[5605238] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Relazione

di accompagnamento alle piante geometriche di tutti i conventi e Monisteri soppressi esistenti in questo Capoluogo di Provincia, giusta la nota del Signor Prefetto della Provincia del 10 giugno corrente anno, per la 3^a Divisione, 1^a Sezione N.892

Addì 29 luglio 1864

Vista e presentata dall'Ingegnere capo

Addì 28 luglio 1864

Redatta dall'Ajutante

Convento di S. Francesco d'Assisi in Cosenza

Rappresentato colle tavole N.1,2,3 e 4

Questo convento, in gran parte diruto ed abitato oggi da pochi frati, è sito verso il Nord-Ovest della Città, non molto distante dal centro di essa, precisamente verso il basso del monte a ridosso del quale è piantata buona parte di Cosenza. Sulla cima del quale innalzasi l'antico castello baronale.

Allo stesso convento si accede dalla stradetta così detta di S. Francesco d'Assisi, la quale ha capo nello spiazzo dello stesso nome innanzi la Chiesa e mette in altro Spiazzo alle spalle del Convento stesso, ove ritrovasi la Fontana di S. Francesco.

Confina verso Oriente ed Occidente colle due strade dell'istessa denominazione di S. Francesco d'Assisi; verso Mezzogiorno collo Spiazzo innanzi alla Chiesa, e verso Settentrione coll'altro sopra cennato spiazzo ove rattrovasi la fontana.

L'area occupata dalle fabbriche del convento raggiunge metri quadrati 1749, dei quali la Chiesa ne occupa metri quadrati 694,00 oltre metri quadrati 866 che formano i giardini dell'esteso convento.

Di pianta irregolare, va' composto di quattro piani o livelli distinti. L'aria salubre perchè sul pendio del monte e la sua speciale forma e costruzione, potrebbe meglio che ad altro, renderlo suscettibile di essere trasformato a carcere cellulare.

In quanto allo stato di conservazione delle fabbriche, parte sono totalmente dirute, parte in mediocre stato, ma sorrette da solidi ringrossi, e parte di recente ricostruzione dopo il tremoto del 1854, nella quale epoca ebbero esse fabbriche non poco a soffrire.

Le fabbriche della Chiesa rattrovasi in pari circostanzè, eccetto il fronte o prospetto principale interamente restaurato.

(Archivio di Stato di Cosenza - Monasteri 1864-1871 cart.13)